Celebrazioni in onore della Madonna di san Luca

LEZIONARIO
DELLE CELEBRAZIONI EUCARISTICHE

Indice

Presentazione 2
DOMENICA VI di PASQUA 3
Lunedì della VI settimana di Pasqua BEATA VERGINE MARIA, SALUTE DEGLI INFERMI 5
Martedì della VI settimana di Pasqua BEATA VERGINE MARIA, MADRE DELLA CONSOLAZIONE 11
Mercoledì della VI settimana di Pasqua BEATA VERGINE DEL ROSARIO 18
Giovedì della VI settimana di Pasqua BEATA VERGINE DI SAN LUCA Patrona della città e diocesi di Bologna 23
Venerdì della VI settimana di Pasqua MESSA IN TEMPO DI PANDEMIA 29
Sabato della VI settimana di Pasqua BEATA VERGINE DEL SOCCORSO 34
ASCENSIONE DEL SIGNORE 39

Presentazione

La settimana della Madonna di san Luca, nella sua peculiarità, offre al popolo cristiano, che accorre per venerare l'immagine della Madre di Dio, un'occasione di annuncio del mistero di salvezza, in quegli eventi che hanno coinvolto la Beate Vergine Maria.

In questo secondo anno di Pandemia continuiamo a proporre formulari di messe, con i loro lezionari corrispondenti, legati all'intercessione di Maria nella nostra sofferenza. C'è un mistero di salvezza che, nella luce pasquale, passa attraverso la nostra partecipazione alla passione di Cristo. Per le nostre lacrime e i nostri patimenti è arduo guardare oltre il nostro personale dolore. Ci incoraggia il ruolo della Madre di Dio, partecipe di tutto il mistero pasquale, della croce come della glorificazione, la quale prega per noi, celebra con noi, incoraggia il cammino di ogni credente e di tutta la nostra Chiesa verso suo Figlio, il Salvatore nostro Gesù Cristo.

I lezionari delle domeniche (*VI di Pasqua, anno B; Ascensione, anno B*) non sono in questo sussidio perché facilmente accessibili nel volume del lezionario festivo dell'anno B. I testi presenti in questo sussidio sono presi dalla traduzione della Bibbia CEI 2007, anche se i rispettivi lezionari delle messe proprie di Bologna e delle messe della Beata Vergine Maria non sono ancora stampati con la traduzione aggiornata.
Per la *messa in tempo di pandemia*, formulario offerto dalla Santa sede nel marzo del 2020 senza un suo lezionario proprio, proponiamo le letture della memoria mariana dell'Addolorata (15 settembre).
Per ogni giorno, si propongono anche un'antologia per la preghiera dei fedeli, che può essere utilizzata liberamente, lasciando però l'ordine progressivo.

DOMENICA VI di PASQUA

R. Ascolta la preghiera dei tuoi figli, o Padre

Per la Chiesa. Il Signore le conceda di dare oggi e sempre limpida testimonianza che Dio non fa preferenza di persone, e di mostrare al mondo, con l'esempio di tutti i suoi figli, lo splendore e l'efficacia del comandamento dell'amore. Preghiamo. R.

Per il papa Francesco. Sosteniamo con la nostra supplica la sua missione profetica in questo mondo assetato di senso, e imploriamo che il suo magistero trovi accoglienza e condivisione. Preghiamo. R.

Per il vescovo Matteo, nostro pastore, nel quarantesimo anniversario della sua ordinazione presbiterale. Il Signore gli doni saggezza e umiltà per guidare il suo gregge, e gratitudine per il dono del ministero sacerdotale. R.

Per tutti i vescovi, pastori del popolo di Dio che nello smarrimento del mondo cerca la guida del suo Signore. Supplichiamo Dio di illuminare i loro cuori e le loro menti, per discernere e indicare cosa è buono, vero, bello e giusto secondo la sua volontà. Preghiamo. R.

Preghiamo per i presbiteri, e con la nostra supplica sosteniamoli nel loro ministero affaticato anch'esso dalla pandemia. Imploriamo dal Signore il dono di numerose vocazioni e la perseveranza per tutti i suoi ministri. Preghiamo. R.

Per l'umanità intera. Il santo comandamento dell'amore vicendevole risvegli nel cuore di tutti i figli di Adamo la nostalgia e l'impegno per la giustizia e la pace e il desiderio di una fraternità autentica con tutti. Preghiamo. R.

Per chi soffre a causa delle tante povertà di oggi. Il Signore che ci ha comandato di amarci gli uni gli altri come lui ci ha amato ci faccia trovare le strade e i modi per riconoscere e alleviare il dolore dei nostri fratelli. Preghiamo. R.

Per i nostri fratelli defunti, per chi ci è più caro e per chi è più dimenticato, perché nella sua misericordia il Signore accolga tutti nell'abbraccio del suo amore infinito. Preghiamo. R.

Lunedì della VI settimana di Pasqua

BEATA VERGINE MARIA, SALUTE DEGLI INFERMI

PRIMA LETTURA
Cristo si è caricato delle nostre sofferenze

Dal libro del profeta Isaìa
53, 1-5.7-10

Chi avrebbe creduto al nostro annuncio?
A chi sarebbe stato manifestato il braccio del Signore?
È cresciuto come un virgulto davanti a lui
e come una radice in terra arida.
Non ha apparenza né bellezza
per attirare i nostri sguardi,
non splendore per poterci piacere.
Disprezzato e reietto dagli uomini,
uomo dei dolori che ben conosce il patire,
come uno davanti al quale ci si copre la faccia;
era disprezzato e non ne avevamo alcuna stima.
Eppure egli si è caricato delle nostre sofferenze,
si è addossato i nostri dolori;
e noi lo giudicavamo castigato,
percosso da Dio e umiliato.
Egli è stato trafitto per le nostre colpe,
schiacciato per le nostre iniquità.
Il castigo che ci dà salvezza si è abbattuto su di lui;
per le sue piaghe noi siamo stati guariti.

Maltrattato, si lasciò umiliare
e non aprì la sua bocca;
era come agnello condotto al macello,
come pecora muta di fronte ai suoi tosatori,
e non aprì la sua bocca.
Con oppressione e ingiusta sentenza fu tolto di mezzo;
chi si affligge per la sua posterità?
Sì, fu eliminato dalla terra dei viventi,
per la colpa del mio popolo fu percosso a morte.
Gli si diede sepoltura con gli empi,
con il ricco fu il suo tumulo,
sebbene non avesse commesso violenza
né vi fosse inganno nella sua bocca.
Ma al Signore è piaciuto prostrarlo con dolori.
Quando offrirà se stesso in sacrificio di riparazione,
vedrà una discendenza, vivrà a lungo,
si compirà per mezzo suo la volontà del Signore.

Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE
Dal Salmo 102

R. Benedici il Signore, anima mia;
egli mi guarisce e mi salva.

Benedici il Signore, anima mia,
quanto è in me benedica il suo santo nome.
Benedici il Signore, anima mia,
non dimenticare tutti i suoi benefici. R.

Egli perdona tutte le tue colpe,
guarisce tutte le tue infermità,
salva dalla fossa la tua vita,
ti circonda di bontà e misericordia, R.

Il Signore compie cose giuste,
difende i diritti di tutti gli oppressi.
Ha fatto conoscere a Mosè le sue vie,
le sue opere ai figli d'Israele. R.

Misericordioso e pietoso è il Signore,
lento all'ira e grande nell'amore.
Non ci tratta secondo i nostri peccati
e non ci ripaga secondo le nostre colpe. R.

CANTO AL VANGELO
Cfr Lc 1, 45
R. Alleluia, alleluia.

Beata sei tu, o Vergine Maria,
perché hai creduto:
si è adempiuta in te la parola del Signore.

R. Alleluia.

VANGELO

A che debbo che la madre del mio Signore venga a me?

Dal Vangelo secondo Luca

Lc 1,39-56

In quei giorni Maria si alzò e andò in fretta verso la regione montuosa, in una città di Giuda. Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta.

Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino sussultò nel suo grembo. Elisabetta fu colmata di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: «Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! A che cosa devo che la madre del mio Signore venga da me? Ecco, appena il tuo saluto è giunto ai miei orecchi, il bambino ha sussultato di gioia nel mio grembo. E beata colei che ha creduto nell'adempimento di ciò che il Signore le ha detto».

Allora Maria disse:
«L'anima mia magnifica il Signore
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,
perché ha guardato l'umiltà della sua serva.
D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.
Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente
e Santo è il suo nome;
di generazione in generazione la sua misericordia
per quelli che lo temono.
Ha spiegato la potenza del suo braccio,
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;
ha rovesciato i potenti dai troni,
ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati,
ha rimandato i ricchi a mani vuote.
Ha soccorso Israele, suo servo,
ricordandosi della sua misericordia,
come aveva detto ai nostri padri,
per Abramo e la sua discendenza, per sempre».

Maria rimase con lei circa tre mesi, poi tornò a casa sua.

Parola del Signore. Lode a te, o Cristo.

PREGHIERA DEI FEDELI
Se lo si ritiene necessario è possibile attingere a queste proposte, mantenendone l'ordine progressivo.

R. Per intercessione di Maria, ascoltaci, Signore.

Perché la Chiesa sappia sempre annunciare con forza e compassione a tutti i sofferenti la fede nel Signore Gesù, che ha conosciuto e vinto l'angoscia e lo sconforto del dolore. Preghiamo. R.

Per i pastori della Chiesa, il nostro papa Francesco e il nostro vescovo Matteo con il suo presbiterio, perché sull'esempio del Buon Pastore sappiano curare il gregge loro affidato con sollecitudine e attenzione per ognuno dei suoi membri. Preghiamo. R.

Per quanti servono il bene comune di questa città in ogni ambito e a ogni livello, perché siano guidati da sentimenti di sincero disinteresse e limpida dedizione. Preghiamo. R.

Per il mondo provato da questa lunga pandemia, perché la sapienza di Dio ispiri il rimedio ai problemi sociali, economici, lavorativi, sanitari che essa ha suscitato. Preghiamo. R.

Per gli ammalati, nel corpo e nello spirito. Per intercessione di Maria salute degli infermi ognuno trovi sollievo e guarigione, conforto e consolazione. Preghiamo R.

Per quanti sono oppressi da paura e angoscia e le affrontano nella solitudine. Maria, che piena di sollecitudine visitò Elisabetta, ispiri ognuno di noi ad accorgersi dei fratelli per sostenerli con affetto e dedizione, e il Signore effonda pace e speranza nei loro cuori. Preghiamo. R.

Per tutti i defunti: per i nostri cari, per quanti hanno più sofferto, per chi ha varcato le soglie della morte nell'isolamento e nell'abbandono. La beata Vergine Maria li accolga con tutti i santi nel regno del nostro Padre buono. Preghiamo. R.

Martedì della VI settimana di Pasqua

BEATA VERGINE MARIA, MADRE DELLA CONSOLAZIONE

PRIMA LETTURA

Il Signore mi ha mandato a portare il lieto annunzio ai poveri

Dal libro del profeta Isaìa

Is 61, 1-3.10-11

**Lo spirito del Signore Dio è su di me,
perché il Signore mi ha consacrato con l'unzione;
mi ha mandato a portare il lieto annuncio ai miseri,
a fasciare le piaghe dei cuori spezzati,
a proclamare la libertà degli schiavi,
la scarcerazione dei prigionieri,
a promulgare l'anno di grazia del Signore,
il giorno di vendetta del nostro Dio,
per consolare tutti gli afflitti,
per dare agli afflitti di Sion
una corona invece della cenere,
olio di letizia invece dell'abito da lutto,
veste di lode invece di uno spirito mesto.
Essi si chiameranno querce di giustizia,
piantagione del Signore, per manifestare la sua gloria.**

**Io gioisco pienamente nel Signore,
la mia anima esulta nel mio Dio,
perché mi ha rivestito delle vesti della salvezza,
mi ha avvolto con il mantello della giustizia,
come uno sposo si mette il diadema
e come una sposa si adorna di gioielli.**

Poiché, come la terra produce i suoi germogli
e come un giardino fa germogliare i suoi semi,
così il Signore Dio farà germogliare la giustizia
e la lode davanti a tutte le genti.

Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio.

Oppure:

PRIMA LETTURA
Dio ci consola perché possiamo anche noi consolare quelli che sono nell'afflizione.

Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo ai Corìnzi
2Cor 1,3-7

Fratelli, sia benedetto Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo, Padre misericordioso e Dio di ogni consolazione! Egli ci consola in ogni nostra tribolazione, perché possiamo anche noi consolare quelli che si trovano in ogni genere di afflizione con la consolazione con cui noi stessi siamo consolati da Dio. Poiché, come abbondano le sofferenze di Cristo in noi, così, per mezzo di Cristo, abbonda anche la nostra consolazione. Quando siamo tribolati, è per la vostra consolazione e salvezza; quando siamo confortati, è per la vostra consolazione, la quale vi dà forza nel sopportare le medesime sofferenze che anche noi sopportiamo. La nostra speranza nei vostri riguardi è salda: sappiamo che, come siete partecipi delle sofferenze, così lo siete anche della consolazione.

Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE
Is 12, 1.2-6
R. Attingeremo con gioia alle sorgenti della salvezza.

Ti lodo, Signore;
tu eri in collera con me,
ma la tua collera si è placata
e tu mi hai consolato. R.

Ecco, Dio è la mia salvezza;
io avrò fiducia, non avrò timore,
perché mia forza e mio canto è il Signore;
egli è stato la mia salvezza». R.

Rendete grazie al Signore e invocate il suo nome,
proclamate fra i popoli le sue opere,
fate ricordare che il suo nome è sublime. R.

Cantate inni al Signore, perché ha fatto cose eccelse,
le conosca tutta la terra.
Canta ed esulta, tu che abiti in Sion,
perché grande in mezzo a te è il Santo d'Israele. R.

CANTO AL VANGELO
Mt 5,5
R. Alleluia, alleluia.

Beati gli afflitti,
perché saranno consolati.

R. Alleluia

VANGELO *
Beati gli afflitti, perché saranno consolati.

Dal Vangelo secondo Matteo
Mt 5,1-12

In quel tempo, Vedendo le folle, Gesù salì sul monte: si pose a sedere e si avvicinarono a lui i suoi discepoli. Si mise a parlare e insegnava loro dicendo:

«Beati i poveri in spirito,
perché di essi è il regno dei cieli.
Beati quelli che sono nel pianto,
perché saranno consolati.
Beati i miti,
perché avranno in eredità la terra.
Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia,
perché saranno saziati.
Beati i misericordiosi,
perché troveranno misericordia.
Beati i puri di cuore,
perché vedranno Dio.
Beati gli operatori di pace,
perché saranno chiamati figli di Dio.
Beati i perseguitati per la giustizia,
perché di essi è il regno dei cieli.

Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia. 12Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli. Così infatti perseguitarono i profeti che furono prima di voi.

Parola del Signore. Lode a te, o Cristo.

Oppure:
VANGELO * *
Pregherò il Padre e vi darà un altro Consolatore, perché rimanga con voi per sempre.

Dal Vangelo secondo Giovanni
Gv 14,15-21.25-27

In quel tempo Gesù disse ai suoi discepoli: «Se mi amate, osserverete i miei comandamenti; e io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro Paràclito perché rimanga con voi per sempre, lo Spirito della verità, che il mondo non può ricevere perché non lo vede e non lo conosce. Voi lo conoscete perché egli rimane presso di voi e sarà in voi.

Non vi lascerò orfani: verrò da voi. Ancora un poco e il mondo non mi vedrà più; voi invece mi vedrete, perché io vivo e voi vivrete. In quel giorno voi saprete che io sono nel Padre mio e voi in me e io in voi.

Chi accoglie i miei comandamenti e li osserva, questi è colui che mi ama. Chi ama me sarà amato dal Padre mio e anch'io lo amerò e mi manifesterò a lui».

Vi ho detto queste cose mentre sono ancora presso di voi. Ma il Paràclito, lo Spirito Santo che il Padre manderà nel mio nome, lui vi insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto ciò che io vi ho detto.

Vi lascio la pace, vi do la mia pace. Non come la dà il mondo, io la do a voi. Non sia turbato il vostro cuore e non abbia timore.

Parola del Signore. Lode a te, o Cristo.

PREGHIERA DEI FEDELI

Se lo si ritiene necessario è possibile attingere a queste proposte, mantenendone l'ordine progressivo.

R. Ascolta la preghiera del tuo popolo, Signore.

Per la Chiesa. Ispirata da Maria, Madre della Consolazione, possa credere con ferma fede che in Cristo Signore crocifisso e risorto ogni lacrima sarà asciugata e ogni tenebra sarà dispersa. Preghiamo. R.

Per il papa, i vescovi, e per tutti i ministri della Chiesa. Lo Spirito del Signore li ricolmi di coraggio perché possano portare con gioia il lieto annuncio ai poveri. Preghiamo. R.

Per il mondo intero, tanto amato da Dio da donargli il suo Figlio diletto. La certezza dell'amore del Padre consoli gli afflitti e risani i cuori feriti. Preghiamo. R.

Per i governanti. Il Signore Dio faccia germogliare ovunque la giustizia e la pace, per il sollievo degli umili su tutta la terra. Preghiamo. R.

Per i sofferenti. Supplichiamo che ogni pena sia alleviata, che ogni cuore ferito sia fasciato, che ogni schiavitù sia cancellata, che ogni lacrima consolata. Preghiamo. R.

Per quanti si adoperano nel servizio degli altri, per lavoro, per vincoli familiari, per solidarietà. Trovino ricompensa dal Signore e gratitudine dai fratelli. Preghiamo. R.

Per le folle del nostro tempo, assetate oggi come sempre di beatitudine. Perché questi tempi tribolati ci aiutino a rientrare in noi stessi e perseguire la vera gioia, che il Signore offre a chi condivide la sua misericordia. Preghiamo. R.

Per i nostri fratelli defunti, di ogni luogo e di ogni tempo, in particolare quelli a noi più cari, perché la misericordia divina li chiami alla beatitudine eterna. Preghiamo. R.

Mercoledì della VI settimana di Pasqua

BEATA VERGINE DEL ROSARIO

PRIMA LETTURA

Erano perrseveranti e concordi nella preghiera, insieme a Maria, la madre ddi Gesù

Dagli Atti degli Apostoli

1,12-14

[Dopo che Gesù fu assunto in cielo, gli apostoli] ritornarono a Gerusalemme dal monte detto degli Ulivi, che è vicino a Gerusalemme quanto il cammino permesso in giorno di sabato.

Entrati in città, salirono nella stanza al piano superiore, dove erano soliti riunirsi: vi erano Pietro e Giovanni, Giacomo e Andrea, Filippo e Tommaso, Bartolomeo e Matteo, Giacomo figlio di Alfeo, Simone lo Zelota e Giuda figlio di Giacomo.

Tutti questi erano perseveranti e concordi nella preghiera, insieme ad alcune donne e a Maria, la madre di Gesù, e ai fratelli di lui.

Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE
Da Lc 1,46-55

R. Il Signore si è ricordato della sua misericordia.

Oppure:
R. Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente

L'anima mia
magnifica il Signore
e il mio spirito esulta
in Dio, mio salvatore, R.

perché ha guardato l'umiltà della sua serva.
D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.
Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente
e Santo è il suo nome; R.

Di generazione in generazione la sua misericordia
per quelli che lo temono.
Ha spiegato la potenza del suo braccio,
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore; R.

Ha rovesciato i potenti dai troni,
ha innalzato gli umili;
ha ricolmato di beni gli affamati,
ha rimandato i ricchi a mani vuote. R.

Ha soccorso Israele, suo servo,
ricordandosi della sua misericordia,
come aveva detto ai nostri padri,
per Abramo e la sua discendenza, per sempre. R.

CANTO AL VANGELO

Cf. Lc 1,28.42

R. Alleluia, alleluia.

**Rallegrati, piena di grazia: il Signore è con te,
Benedetta tu fra le donne.**

R. Alleluia, alleluia.

VANGELO

Ecco concepirai un figlio e lo darai alla luce.

Dal Vangelo secondo Luca

1,26-38

In quel tempo, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «Rallégrati, piena di grazia: il Signore è con te».

A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine».

Allora Maria disse all'angelo: «Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?». Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. Ed ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito anch'essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: nulla è impossibile a Dio».

Allora Maria disse: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola». E l'angelo si allontanò da lei.

Parola del Signore. Lode a te, o Cristo.

PREGHIERA DEI FEDELI

Se lo si ritiene necessario è possibile attingere a queste proposte, mantenendone l'ordine progressivo.

R. Ascoltaci, Signore, per l'intercessione di Maria.

Per la Chiesa tutta. Il Signore ci conceda di essere perseveranti e concordi nella preghiera, per intercedere affinché il mondo intero cresca nel bene, nella giustizia e nella pace. Preghiamo. R.

Per i pastori della Chiesa: il papa, i vescovi e i presbiteri. Il Signore conceda loro un autentico spirito di orazione, affinché possano conformare la loro azione e la loro testimonianza ai sentimenti del cuore di Dio. Preghiamo. R.

Per il popolo di Dio che accorre ai piedi della Madre del Signore. Perché sia consapevole della potenza della supplica posta nelle sue mani dall'umile preghiera del rosario. Preghiamo. R.

Per le famiglie. Alla scuola di Maria imparino a trovare spazio per una preghiera domestica, facendosi accompagnare nelle vicissitudini liete e tristi della vita familiare. Preghiamo. R.

Per chi soffre, e nella solitudine è tentato di perdere la speranza, perché il Signore li sostenga nella tribolazione e offra i doni invocati di salute, di sollievo, di ripartenza. Preghiamo. R.

L'esempio di Maria ci ispiri a riconoscere le grandi cose che il Signore compie anche nelle nostre vite, per saper ringraziare, coltivando lo stupore e la gratitudine per la bellezza che incontriamo sul nostro cammino. Preghiamo. R.

Per i nostri fratelli defunti. Chiediamo per tutti la misericordia e la gioia eterna, soprattutto per quanti hanno più sofferto e hanno chiuso gli occhi a questo mondo in solitudine. Preghiamo. R.

Giovedì della VI settimana di Pasqua

BEATA VERGINE DI SAN LUCA

Patrona della città e diocesi di Bologna

PRIMA LETTURA

Collocarono l'arca di Dio al centro della tenda eretta per essa da Davide.

Dal primo libro delle Cronache

15,3-4.15-16; 16,1-2

In quei giorni, Davide convocò tutto Israele a Gerusalemme, per far salire l'arca del Signore nel posto che le aveva preparato. Davide radunò i figli di Aronne e i leviti.

I figli dei leviti sollevarono l'arca di Dio sulle loro spalle per mezzo di stanghe, come aveva prescritto Mosè sulla parola del Signore. Davide disse ai capi dei leviti di tenere pronti i loro fratelli, i cantori con gli strumenti musicali, arpe, cetre e cimbali, perché, levando la loro voce, facessero udire i suoni di gioia.

Introdussero dunque l'arca di Dio e la collocarono al centro della tenda che Davide aveva piantato per essa; offrirono olocausti e sacrifici di comunione davanti a Dio. Quando ebbe finito di offrire gli olocausti e i sacrifici di comunione, Davide benedisse il popolo nel nome del Signore.

Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE
Dal Salmo 146

R. Lo sguardo del Signore è sopra gli umili.

Alleluia.
È bello cantare inni al nostro Dio,
è dolce innalzare la lode. R.

Il Signore ricostruisce Gerusalemme,
raduna i dispersi d'Israele;
risana i cuori affranti
e fascia le loro ferite.
Egli conta il numero delle stelle
e chiama ciascuna per nome. R.

Grande è il Signore nostro,
grande nella sua potenza;
la sua sapienza non si può calcolare.
Il Signore sostiene i poveri,
ma abbassa fino a terra i malvagi. R.

Intonate al Signore un canto di grazie,
sulla cetra cantate inni al nostro Dio.
Al Signore è gradito chi lo teme,
chi spera nel suo amore. R.

SECONDA LETTURA

Dio mandò il suo Figlio, nato da donna.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Galati

4,4-7

Fratelli, quando venne la pienezza del tempo, Dio mandò il suo Figlio, nato da donna, nato sotto la Legge, per riscattare quelli che erano sotto la Legge, perché ricevessimo l'adozione a figli. E che voi siete figli lo prova il fatto che Dio mandò nei nostri cuori lo Spirito del suo Figlio, il quale grida: «Abbà! Padre!». Quindi non sei più schiavo, ma figlio e, se figlio, sei anche erede per grazia di Dio.

Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO

Cfr. Lc 1,45

R. Alleluia, alleluia.

Beata sei tu, o Vergine Maria,
Perché hai creduto:
si è adempiuta in te la parola del Signore.

R. Alleluia, alleluia.

VANGELO
Beata colei che ha creduto

Dal Vangelo secondo Luca
Lc 1,39-56

In quei giorni Maria si alzò e andò in fretta verso la regione montuosa, in una città di Giuda. Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta.

Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino sussultò nel suo grembo. Elisabetta fu colmata di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: «Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! A che cosa devo che la madre del mio Signore venga da me? Ecco, appena il tuo saluto è giunto ai miei orecchi, il bambino ha sussultato di gioia nel mio grembo. E beata colei che ha creduto nell'adempimento di ciò che il Signore le ha detto».

Allora Maria disse:
«L'anima mia magnifica il Signore
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore».

Parola del Signore. Lode a te, o Cristo.

PREGHIERA DEI FEDELI

Se lo si ritiene necessario è possibile attingere a queste proposte, mantenendone l'ordine progressivo. Cfr. Anche nel messale e nel lezionario proprio della Chiesa bolognese

R. Abbi pietà di noi, per intercessione Maria, nostro rifugio e nostro onore.

Per la Chiesa tutta, e oggi in particolare per la Chiesa che è in Bologna. Il Signore ci conceda di essere segno vivo del suo amore e testimonianza fedele della sua presenza vivificante in ogni ambito della vita e della società. Preghiamo. R.

Per il nostro papa Francesco, per il nostro vescovo Matteo, per il collegio episcopale, i presbiteri, i diaconi e tutti i ministri della Chiesa. Ai piedi della Vergine nostra patrona supplichiamo insieme a lei il Signore perché possano vedere in questo tempo le vie nuove per la corsa del vangelo. Preghiamo. R.

Per quanti nel mondo e nella città di Bologna hanno responsabilità di governo, di formazione dell'opinione pubblica, di guida delle coscienze. Per intercessione della gloriosa sempre Vergine Maria abbiano a cuore con onestà e rettitudine il bene comune, e si adoperino con dedizione ed efficacia a favore di tutti e di ognuno. Preghiamo. R.

Per quanti nella nostra città si trovano nel bisogno, in particolare quanti hanno visto aggravarsi il disagio a motivo della pandemia. Il Signore benedica e faccia crescere le iniziative di soccorso e di solidarietà, e faccia scoprire e gustare a molti la gioia del servizio ai più deboli. Preghiamo. R.

Perché questi mesi di prova che, come tutto il mondo, anche Bologna ha vissuto possano portare frutti di sobrietà, di concordia, di partecipazione, di amicizia. Preghiamo. R.

Per gli ammalati che ancora stanno lottando contro il male che ci ha attanagliato; per tutti coloro che in vario modo soffrono nel corpo e nello spirito. La Vergine Maria li soccorra e li protegga, e la premura dei fratelli sia di conforto e di sostegno. Preghiamo. R.

Per coloro che ci hanno lasciato, uccisi dal virus. Nella speranza consolante della vita eterna, chiediamo per loro e per tutti i nostri fratelli defunti la beatitudine, la luce e la pace. Preghiamo. R.

Venerdì della VI settimana di Pasqua

MESSA IN TEMPO DI PANDEMIA

PRIMA LETTURA

Imparò l'obbedienza e divenne causa di salvezza eterna.

Dalla lettera agli Ebrei

5,7-9

Cristo, nei giorni della sua vita terrena egli offrì preghiere e suppliche, con forti grida e lacrime, a Dio che poteva salvarlo da morte e, per il suo pieno abbandono a lui, venne esaudito. Pur essendo Figlio, imparò l'obbedienza da ciò che patì e, reso perfetto, divenne causa di salvezza eterna per tutti coloro che gli obbediscono.

Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE
Dal Salmo 30

R. Salvami, Signore, per la tua misericordia.

In te, Signore, mi sono rifugiato,
mai sarò deluso;
difendimi per la tua giustizia.
Tendi a me il tuo orecchio. R.

Vieni presto a liberarmi.
Sii per me una roccia di rifugio,
un luogo fortificato che mi salva.
Perché mia rupe e mia fortezza tu sei,
per il tuo nome guidami e conducimi. R.

Scioglimi dal laccio che mi hanno teso,
perché sei tu la mia difesa.
Alle tue mani affido il mio spirito;
tu mi hai riscattato, Signore, Dio fedele. R.

Ma io confido in te, Signore;
dico: «Tu sei il mio Dio,
i miei giorni sono nelle tue mani».
Liberami dalla mano dei miei nemici
e dai miei persecutori. R.

Quanto è grande la tua bontà, Signore!
La riservi per coloro che ti temono,
la dispensi, davanti ai figli dell'uomo,
a chi in te si rifugia. R.

CANTO AL VANGELO

R. Alleluia, alleluia.

Beata la Vergine Maria,
perché senza morire meritò, sotto la croce del Signore, la palma del martirio.

R. Alleluia, alleluia.

VANGELO *

Ecco tuo figlio! Ecco tua madre!

Dal Vangelo secondo Giovanni

19,25-27

In quel tempo, stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria madre di Clèopa e Maria di Màgdala.
Gesù allora, vedendo la madre e accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: «Donna, ecco tuo figlio!». Poi disse al discepolo: «Ecco tua madre!». E da quell'ora il discepolo l'accolse con sé.

Parola del Signore. Lode a te, o Cristo.

Oppure:
VANGELO * *
Anche a te una spada trafiggerà l'anima.

Dal Vangelo secondo Luca
2,33-35

In quel tempo, il padre e la madre di Gesù si stupivano delle cose che si dicevano di lui. Simeone li benedisse e a Maria, sua madre, disse: «Ecco, egli è qui per la caduta e la risurrezione di molti in Israele e come segno di contraddizione - e anche a te una spada trafiggerà l'anima -, affinché siano svelati i pensieri di molti cuori».

Parola del Signore. Lode a te, o Cristo.

PREGHIERA DEI FEDELI
Se lo si ritiene necessario è possibile attingere a queste proposte, mantenendone l'ordine progressivo.

R. Abbi pietà del tuo popolo, Signore.

Per la santa madre Chiesa. Chiediamo al Signore che le dia forza e coerenza nel portare il suo amore al mondo, per essere oggi e sempre luce di speranza, sostegno alla carità operosa, testimone della fede che salva. Preghiamo. R.

Per l'umanità intera, che si scopre smarrita e turbata di fronte agli eventi della pandemia. Imploriamo il Signore che ispiri singoli e nazioni a far tesoro di questi eventi, per praticare nuovi comportamenti, costruire progetti di pace, sobrietà e solidarietà, guardare al creato e al futuro con amore e responsabilità. Preghiamo. R.

Per tutti coloro che hanno sofferto e sono morti a causa del virus e della pandemia; per tutti coloro che si sono prodigati a mitigarne gli effetti, in ogni campo e a ogni livello. Supplichiamo il Signore che risvegli nel nostro cuore la consapevolezza di essere fratelli tutti e di essere tutti custodi gli uni degli altri. Preghiamo. R.

Per i governanti. La nostra preghiera ottenga da Dio che i loro occhi e il loro cuore riconoscano le povertà di questo nostro tempo, e con sapienza compiano scelte di bene, coraggiose e lungimiranti. Preghiamo. R.

Per tutti coloro che hanno il dono della fede in Gesù nostro Salvatore. Questo tempo di tribolazione purifichi la nostra religiosità, ci faccia ripensare a come viviamo e pratichiamo la nostra fede, per attingere forza dalla liturgia e dalla Parola in modo sempre più autentico e profondo. Preghiamo. R.

Per i non credenti. Il Signore che scruta i cuori e parla nell'intimo delle coscienze faccia risplendere anche in loro l'immagine e la somiglianza del suo Unigenito, perché si ridesti il desiderio del Padre e la nostalgia dei fratelli. Preghiamo. R.

Per le famiglie, i bambini, i giovani, gli adulti, gli anziani. Il Signore doni a ciascuno forza, coraggio e speranza. Preghiamo. R.

Per coloro che sono morti in questi mesi di pandemia, non di rado in solitudine, senza l'espressione di affetto dei loro cari. Il Signore doni loro la pace e la gioia promessa e anticipata nella risurrezione di Cristo. Preghiamo. R.

Sabato della VI settimana di Pasqua

BEATA VERGINE DEL SOCCORSO

PRIMA LETTURA

Vidi la nuova Gerusalemme, pronta come una sposa adorna per il suo sposo.

Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo

21,1-5

Io, Giovanni, vidi un cielo nuovo e una terra nuova: il cielo e la terra di prima infatti erano scomparsi e il mare non c'era più.

E vidi anche la città santa, la Gerusalemme nuova, scendere dal cielo, da Dio, pronta come una sposa adorna per il suo sposo. Udii allora una voce potente, che veniva dal trono e diceva:

«Ecco la tenda di Dio con gli uomini!
Egli abiterà con loro
ed essi saranno suoi popoli
ed egli sarà il Dio con loro, il loro Dio.
E asciugherà ogni lacrima dai loro occhi
e non vi sarà più la morte
né lutto né lamento né affanno,
perché le cose di prima sono passate».

E Colui che sedeva sul trono disse: «Ecco, io faccio nuove tutte le cose».

Parola di Dio. Rendiamo graze a Dio.

SALMO RESPONSORIALE
Da Lc 1,46-55

R. Il Signore si è ricordato della sua misericordia.

L'anima mia magnifica il Signore
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,
perché ha guardato l'umiltà della sua serva.
D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata. R.

Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente
e Santo è il suo nome;
Di generazione in generazione la sua misericordia
per quelli che lo temono. R.

Ha spiegato la potenza del suo braccio,
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;
Ha rovesciato i potenti dai troni,
ha innalzato gli umili;
ha ricolmato di beni gli affamati,
ha rimandato i ricchi a mani vuote. R.

Ha soccorso Israele, suo servo,
ricordandosi della sua misericordia,
come aveva detto ai nostri padri,
per Abramo e la sua discendenza, per sempre. R.

CANTO AL VANGELO
R. Alleluia, alleluia.

Beata Madre e immacolata Vergine,
Intercedi per noi, ora e sempre,
Presso il Signore Dio nostro.

R. Alleluia, alleluia.

VANGELO
C'era la madre di Gesù

Dal Vangelo secondo Giovanni
2,1-11

In quel tempo vi fu una festa di nozze a Cana di Galilea e c'era la madre di Gesù. Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli.

Venuto a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: «Non hanno vino». E Gesù le rispose: «Donna, che vuoi da me? Non è ancora giunta la mia ora». Sua madre disse ai servitori: «Qualsiasi cosa vi dica, fatela».

Vi erano là sei anfore di pietra per la purificazione rituale dei Giudei, contenenti ciascuna da ottanta a centoventi litri. E Gesù disse loro: «Riempite d'acqua le anfore»; e le riempirono fino all'orlo. Disse loro di nuovo: «Ora prendetene e portatene a colui che dirige il banchetto». Ed essi gliene portarono.

Come ebbe assaggiato l'acqua diventata vino, colui che dirigeva il banchetto - il quale non sapeva da dove venisse, ma lo sapevano i servitori che avevano preso l'acqua - chiamò lo sposo e gli disse: «Tutti mettono in tavola il vino buono all'inizio e, quando si è già bevuto molto, quello meno buono. Tu invece hai tenuto da parte il vino buono finora».

Questo, a Cana di Galilea, fu l'inizio dei segni compiuti da Gesù; egli manifestò la sua gloria e i suoi discepoli credettero in lui.

Parola del Signore. Lode a te, o Cristo.

PREGHIERA DEI FEDELI

Se lo si ritiene necessario è possibile attingere a queste proposte, mantenendone l'ordine progressivo.

R. Soccorri il tuo popolo, Signore, per l'intercessione della Beata Vergine Maria.

Per la Chiesa, sposa amata del nostro Signore Gesù Cristo. Perché sappia rendere gioiosa testimonianza dell'amore che oggi e sempre la avvolge, la guida e la sostiene. Preghiamo. R.

Per il papa Francesco, per il vescovo Matteo e tutti i nostri pastori. Il Signore conceda loro di essere sempre guide sicure e servitori fedeli del gregge loro affidato. Preghiamo. R.

Per tutti noi, popolo di Dio. Chiediamo la grazia di non smarrirci nelle prove, di restare saldi nella fede, di coltivare in noi la speranza che non muore. Preghiamo. R.

Per chiunque riveste un incarico di responsabilità e di guida nella società civile. Nelle scelte piccole e grandi possano avere occhi limpidi per vedere il bene e favorirlo, scorgere il male e prevenirlo, servire i fratelli con passione e disinteresse. Preghiamo. R.

Per intercessione di Maria, vergine del Soccorso, imploriamo sostegno e protezione da ogni male, oggi e sempre, e perché la nostra carità operosa possa riconoscere e alleviare le necessità dei poveri e degli afflitti. Preghiamo. R.

Perché cessi la pandemia che ha messo alla prova il mondo intero, in particolare nelle nazioni che ne sono ancora duramente colpite, e perché questa prova susciti nell'umanità il desiderio di vigilare sugli atteggiamenti e stili di vita che possono minacciare i fratelli, e promuovere invece comportamenti più solidali e fraterni. Preghiamo. R.

Perché il Signore conceda alla sua Chiesa di riconoscere e lottare anche contro i contagi funesti che oltre al corpo assalgono i cuori, le menti, le coscienze e offuscano l'immagine e somiglianza divina impressa in tutti noi. Preghiamo. R.

Per il creato, casa comune affidato alle nostre mani. Il Signore perdoni i nostri peccati contro la sua creazione, e ci ispiri a esserne custodi intelligenti, amorevoli e ammirati. Preghiamo. R.

Per i nostri fratelli uccisi dal contagio virale che sta devastando il mondo, e per tutti i nostri defunti. Per intercessione della Vergine del Soccorso siano accolti nella gloria del paradiso. Preghiamo. R.

Domenica VII

ASCENSIONE DEL SIGNORE

R. Esaudisci, Signore, la nostra preghiera, che sale a te per intercessione di Maria

Perché la Chiesa sappia oggi e sempre annunciare con forza e dolcezza il Vangelo che salva tutte le creature, e ogni battezzato sia testimone credibile del Signore risorto. Preghiamo. R.

Per il nostro papa Francesco, il nostro vescovo Matteo, il collegio episcopale, i presbiteri e tutti i ministri della Chiesa. Il Signore ci renda pienamente consapevoli della bellezza del suo mandato missionario, e pronti a compierlo con la parola e le opere. Preghiamo. R.

Perché ogni creatura, destinataria dell'annuncio del Vangelo secondo il comando di Gesù, ritrovi in sé la nostalgia della patria del cielo e di una vita ricolma della sicura speranza che il Signore risorto è venuto a portare. Preghiamo. R.

Per ognuno di noi, discepoli-missionari del Vangelo nelle responsabilità della nostra vita. Il Signore ci doni una sincera sollecitudine e compassione per i fratelli che incontriamo sul nostro cammino, e il suo Spirito ci faccia vincere l'indifferenza e il quieto vivere a cui ci spinge tanta parte della nostra cultura. Preghiamo. R.

Per intercessione della Vergine Maria, la nostra patrona amata, scenda sulla nostra città e sulla nostra diocesi il dono della pace e ogni suo figlio si senta chiamato a vivere nella pace, nella concordia e nella solidarietà operosa con tutti i fratelli. Preghiamo. R.

Per tutti i sofferenti, nel corpo e nello spirito, specialmente quelli a noi più vicini. Supplichiamo il Signore che li sostenga nelle prove e susciti in noi una compassione fattiva e generosa. Preghiamo. R.

Per i defunti di ogni tempo e ogni luogo. La patria del cielo, che oggi il mistero dell'Ascensione dischiude per tutta l'umanità, accolga tutti loro, e attiri il nostro desiderio in attesa della risurrezione dell'ultimo giorno. Preghiamo. R.